

"ricatto bis"

Crupi e Liso davanti al gup

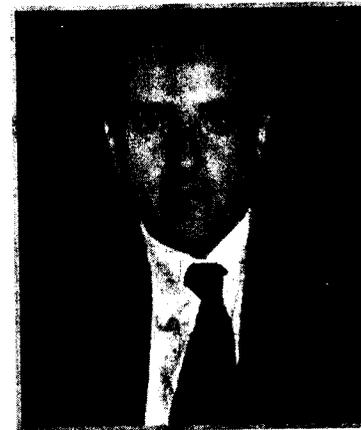
Corruzione, l'udienza preliminare fissata per il 19 novembre

E' stata fissata per il 19 novembre prossimo l'udienza preliminare a carico dell'ex direttore generale dell'Asl di Vibo Valentia Armando Crupi, imputato in un nuovo filone processuale scaturito dall'inchiesta "Ricatto". Nei confronti di Crupi, condannato a due anni per concussione nell'ambito di un primo processo stralcio, nello scorso mese di maggio il pm Fabrizio Garofalo aveva avanzato una nuova richiesta di rinvio a giudizio per il reato di corruzione. Altra richiesta di rinvio a giudizio, che sarà oggetto dell'udienza preliminare di imminente apertura, era stata avanzata dal pm Garofalo a ca-

rico di Domenico Liso, rappresentante legale del Consorzio Tie aggiudicatario dei lavori per la costruzione del nuovo ospedale. La nuova vicenda deriva dal processo stralcio celebratosi in abbreviato e conclusosi davanti al gup Cristina De Luca. Il gup - relativamente ad una vacanza di cinque giorni all'hotel Pizzomunno di Vieste pagata, secondo l'accusa, da Liso a Crupi in cambio dell'anticipo di alcune somme di denaro pari al 5% dell'intero importo sui lavori per il nuovo ospedale - aveva restituito gli atti al pm affinché provvedesse a riqualificare il capo di imputazione in corruzione, sia per

Crupi che per Liso. L'anticipazione del 5%, corrispondente alla somma di 1.412.274,05, pur non potendo essere concessa, era infatti stata ugualmente accreditata nelle casse del Consorzio Tie il 18 luglio del 2005. Altra contestazione riguarda, invece, l'indebita promessa di Liso della somma di 200mila euro, finalizzata all'acquisto di un appartamento a Roma da parte di Crupi.

Nel corso dell'udienza preliminare l'Azienda sanitaria provinciale, su indirizzo del direttore generale Rubens Curia, si costituirà nuovamente parte civile, così come avvenuto negli altri filoni del processo "Ricatto"



L'avvocato Luigi Ciabrone

relativi alle tangenti sulla costruzione del nuovo ospedale. L'Azienda sanitaria ha rinnovato la fiducia all'avvocato Luigi Ciabrone.

p.c.